

5 Giugno 2023

RIVA DEL GARDA - “C’è la preoccupazione che la straordinaria crescita, che nel giro di sei o sette anni ha portato da cinquecento milioni di bottiglie a un miliardo, potrebbe fermarsi ed esserci una debacle se non viene controllata e supportata da strategie, azioni e idee nuove. Anche per questo momenti come Spumantitalia, di grande riflessione, sono importanti”.

Così **Andrea Zanfi** aprendo a Riva del Garda (Trento) **la quinta edizione della manifestazione dedicata alle bollicine italiane** organizzata dal magazine che ha fondato, *Bubble’s Italia*. Un importante momento di aggregazione ricco di appuntamenti culturali, dedicati e occasioni di incontro per chiunque è appassionato delle bollicine.

“L’Italia non è solo Prosecco? Bisogna dire un grande grazie al Prosecco, che è uno dei treni in corsa che sta portando la spumantizzazione italiana in giro per il mondo”, rileva Zanfi.

“Il programma di questa edizione è stato costruito sulla base delle esperienze fatte negli ultimi anni e soprattutto negli ultimi mesi”, racconta **Stefano Cosma**, direttore di *Bubble’s*.

Il fitto programma prevede ben 11 masterclass, tra cui una sugli spumanti di montagna, una sulle bollicine di Sicilia, una sulla Falanghina del Sannio Dop e una su “Il metodo Classico dell’Oltrepò Pavese, ode al pinot nero”.

Dal punto di vista geografico questo bacino rappresenta un naturale punto di incontro fra le regioni di Lombardia, Veneto e Trentino, ma è all’estero che esercita uno straordinario fascino, capace di far confluire intorno alle sue sponde turisti provenienti da diversi paesi europei. Per questo *Bubble’s Italia* ha pensato che Riva del Garda fosse il luogo ideale per il Festival dove proporre uno spazio per poter dialogare a livello nazionale e internazionale sulla spumantistica nazionale aprendosi alle aziende italiane, ai giornalisti e agli interlocutori commerciali italiani e stranieri.

Oggi e domani dalle 9,30 alle 18,30 banchi d’assaggio al Centro congressi Palavela con 20 aziende da tutta Italia: Monsupello di Torricella Verzate (Pavia), Maso Martis di Martignano (Trento), Borgo Veritas di Maron di Brugnera (Pordenone), Bera di Neviglie (Cuneo), Orsolani 1894 di San Giorgio Canavese (Torino), Corvée di Cembra Lisignago (Trento), Adami di Colbertaldo di Vidor (Treviso), Enrico Sarafino di Canale (Cuneo), La Farra di Farra di Soligo (Treviso), Fontanarosa di Policoro (Matera), Dragone di Matera, Di Majo Norante di Campomarino (Campobasso), Costaripa di Moniga del Garda (Brescia), Cesarini Sforza di Trento, Cembra cantina di montagna di Cembra Lisignago (Trento), Arunda di Meltina (Bolzano), Agraria Riva del Garda di Riva del Garda (Trento), Cantarutti Alfieri di San Giovanni

al Natisone (Udine), La Madeleine di Narni (Terni) e Parusso di Monforte d'Alba (Cuneo).